



ARCIDIOCESI DI REGGIO CALABRIA-BOVA

SUSSIDIO AVVENTO 2022

*Camminiamo  
verso la Luce*

**A cura di:**

Ufficio Caritas

Ufficio Catechistico

Ufficio Liturgico

Ufficio Famiglia

Ufficio di Pastorale Giovanile

**Progetto grafico:** Deborah Morena - Lidia Caracciolo

È nella logica della comunione che gli Uffici pastorali diocesani - Catechesi, Liturgia, Carità, Famiglia e Giovani - hanno voluto offrire un contributo fatto di riflessioni, preghiere, segni e proposte in occasione del tempo forte di Avvento.

Grazie dal più profondo del cuore per questo speciale dono fatto alla nostra Chiesa Diocesana.

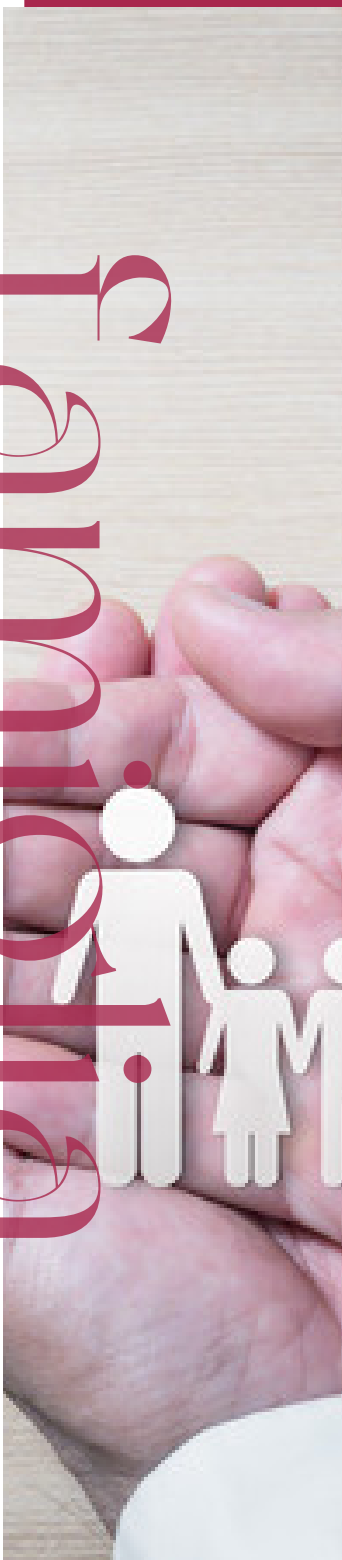
Ne gioiscono tutti, dal nostro Arcivescovo don Fortunato sino ad Alessandro un bambino che ha iniziato a Melito il suo itinerario catechistico.

Questo dono possiamo attribuirlo senz'altro al clima che si è creato con l'impegno sinodale che ci sta guidando in questi mesi.

È auspicio di un nuovo modo di lavorare in sinergia e mettere così insieme ciò che lo Spirito suggerisce alle menti e ai cuori degli uomini e delle donne amati dal Signore.

Mi auguro che questo contributo, semplice, ma ricco di spunti possa essere di aiuto a tutte le nostre comunità parrocchiali o meno per il tempo di grazia dell'Avvento che poniamo sotto la speciale protezione della Vergine SS. Madre della Consolazione.

*Don Pasqualino Catanese*  
*Vicario Generale*



## UN'ATTENZIONE PER... *famiglie in difficoltà*

NELLE 4 DOMENICHE DI AVVENTO  
OGNI PARROCCHIA POTRÀ...



Sistemare in un punto ben visibile della chiesa un contenitore per le offerte (e locandina dell'iniziativa), con accanto dei bigliettini arrotolati, contenenti dei versetti tratti dal Vangelo di questo tempo o delle piccole preghiere. Il ricavato potrà essere destinato alle famiglie in difficoltà della comunità.

Sensibilizzare e coinvolgere bambini e ragazzi, inseriti nei percorsi di fede, nella realizzazione e decorazione di piccole preghiere da porre accanto ad un cesto per la raccolta di viveri a lunga scadenza che potrà essere collocato in chiesa.

*Ogni famiglia potrà donare il proprio contributo e prendere il bigliettino, che accompagnerà la preghiera in famiglia durante la settimana.*

Sensibilizzare, durante la Celebrazione Eucaristica, l'assemblea dei fedeli sull'importanza di fare gesti concreti di aiuto e sostegno verso il prossimo (es. far visita agli anziani o agli ammalati, condividere un pasto con chi non si vede da tempo ecc.). Dare eventuale visibilità alle iniziative già vissute in parrocchia.



# UN PASSO VERSO il cantiere di Betania

La sezione Liturgia offre alcune riflessioni di un pioniere del movimento liturgico, il filosofo Romano Guardin, e, soprattutto, del Santo Padre che il 29 giugno c.a. ha dato la Lettera apostolica sulla formazione liturgica del popolo di Dio “*Desiderio desideravi*”.

Di seguito sono offerti alcuni suggerimenti e riflessioni generali.

**1.** Il gruppo liturgico, i sacrestani, la corale parrocchiale, il gruppo dei lettori, i Ministranti ed i Ministri Istituiti (tutti gli animatori della liturgia!) si incontreranno settimanalmente col parroco per leggere insieme sia il formulario della Messa delle domeniche di Avvento che la Parola di Dio relativa. Questo è già il primo passo del cantiere di Betania sulla Liturgia.

L’obiettivo principale è riconoscere che la Sinodalità, la cui attenzione è voluta dal Papa e dai Vescovi, è già presente nella liturgia, opera della Santissima Trinità e preghiera della Chiesa.

**2.** Al “cantiere” ci si incontrerà per gruppi propri, per prendersi cura della scelta più opportuna delle parti della messa in base al tempo liturgico dell’Avvento: paramenti e suppellettili sacre; canti adatti al tempo liturgico dell’Avvento e della domenica - Pasqua della settimana - di Avvento; si farà esercizio di proclamazione delle Letture; si formulerà la Preghiera dei fedeli o Orazione Universale; ecc.



Liturgia  
Ovis



## UN PASSO VERSO il cantiere di Betania

Il gruppo Liturgico rifletterà su cosa poter offrire settimanalmente alla Comunità Parrocchiale, per la preghiera personale e familiare.

Il Libro del Messale Romano ed il Lezionario saranno i libri maestri! Maneggiati con particolare cura e rispetto, si cercheranno le indicazioni riportate su questo argomento.

**3.** Al “cantiere” si cercherà la domenica d’Avvento corrispondente con l’intero formulario di Colletta, Sulle Offerte, Dopo la comunione, considerando le Antifone d’Ingresso e di comunione, il

Prefazio. Si rifletterà sulla Parola di Dio della domenica e sui testi del Messale per individuare gli elementi della Sinodalità e riconsegnarli alla Comunità attraverso la formulazione delle preghiere dei fedeli.

Particolarmente a riguardo della Preghiera dei fedeli, il **Messale Romano** (n. 69, 70, 71) ci ricorda che:

“

Nella preghiera universale, o preghiera dei fedeli, il popolo, risponde in certo modo alla parola di Dio accolta con fede e, esercitando il proprio sacerdozio battesimale, offre a Dio preghiere per la salvezza di tutti.

É conveniente che nelle Messe con partecipazione di popolo vi sia normalmente questa preghiera, nella quale si elevino suppliche per la santa Chiesa, per i governanti, per coloro che portano il peso di varie necessità, per tutti gli uomini e per la salvezza di tutto il mondo.

69

“

70

La successione delle intenzioni sia ordinariamente questa:

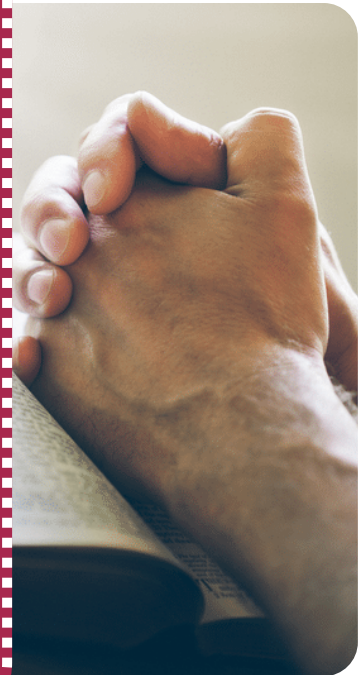
- a) per le necessità della Chiesa;
- b) per i governanti e per la salvezza di tutto il mondo;
- c) per quelli che si trovano in difficoltà;
- d) per la comunità locale.

Tuttavia in qualche celebrazione particolare, per esempio nella Confermazione, nel Matrimonio, nelle Esequie, la successione delle intenzioni può venire adattata maggiormente alla circostanza particolare.

“

71

Spetta al sacerdote celebrante guidare dalla sede la preghiera. Egli la introduce con una breve monizione, per invitare i fedeli a pregare, e la conclude con un'orazione. Le intenzioni che vengono proposte siano sobrie, formulate con una sapiente libertà e con poche parole, ed esprimano le intenzioni di tutta la comunità. Le intenzioni si leggono dall'ambone o da altro luogo conveniente, da parte del diacono o del cantore o del lettore o da un fedele laico. Il popolo invece, stando in piedi, esprime la sua supplica con una invocazione comune dopo la formulazione di ogni singola intenzione, oppure pregando in silenzio.



*CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, Messale Romano, riformato a norma dei Decreti del Concilio Ecumenico Vaticano II, promulgato da papa Paolo VI e riveduto da papa Giovanni Paolo II, 2020 (Terza edizione).*

*CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, Messale Romano, riformato a norma dei Decreti del Concilio Ecumenico Vaticano II, promulgato da papa Paolo VI, Lezionario (domenicale e festivo - Anno A), 2007.*

*FRANCESCO, Lettera apostolica "Desiderio desideravi" sulla formazione liturgica del popolo di Dio, 29 giugno 2022.*

*ROMANO GUARDINI, Formazione liturgica, Morcelliana, 2022.*



## CARITÀ

A partire dalle sollecitazioni indicate nell'introduzione de "*I cantieri di Betania*", è possibile declinare l'attenzione caritativa per l'Avvento 2022 integrando il tema del Camminare con le prime due icone dei cantieri.

Il percorso che ci conduce nell'attesa all'incontro col Salvatore, Luce delle genti, è un cammino che compiamo nella storia, come Chiesa, facendoci compagni di viaggio di uomini e donne di buona volontà con un'attenzione privilegiata per quanti nella

società sono fragili, vulnerabili e impoveriti (cit. "*I cantieri di Betania*").

La prima forma di carità consiste nella verità delle nostre relazioni e nella capacità di accoglierci reciprocamente.

Sono davanti ai nostri occhi situazioni di fragilità che invocano una prossimità e una vicinanza a tutto campo, dai singoli alle famiglie.

### **SEGNO PER TUTTA LA DURATA DELL'AVVENTO**

Un'anfora o una scatola all'ingresso o a metà della chiesa, in cui si pongono dei foglietti prestampati con l'indicazione: "*Conosco ed invito a pregare per...*" (senza indicare dati sensibili della persona per cui si vorrà pregare).





# Giovani verso... GMG LISBONA 2023

*"Maria si alzò e andò in fretta"* (Lc 1,39): è questo il tema del Messaggio del Santo Padre ai giovani in occasione della XXXVII Giornata Mondiale della Gioventù, che sarà celebrata nelle Chiese particolari il prossimo 20 novembre 2022 e a livello internazionale a Lisbona dal 1 al 6 di agosto 2023.

Nel Messaggio, il Santo Padre invita i giovani a meditare insieme la scena biblica nella quale, dopo l'annunciazione, la giovane Vergine Maria si alza e si mette in cammino per incontrare sua cugina Elisabetta, portando in sé il Cristo.

Per ciascuna delle 4 domeniche di Avvento viene offerto uno stralcio del Messaggio del Papa e l'indicazione di una canzone (codice QR) che potrà aiutare i giovani nella riflessione. Lo stesso contenuto verrà pubblicato sulle pagine social della Pastorale Giovanile, insieme ad una traccia per un incontro.

*Papa Francesco*

"Sogno che alla Gmg di Lisbona - con l'aiuto di Dio - ritroveremo insieme la gioia dell'abbraccio fraterno tra i popoli e tra le generazioni, l'abbraccio della riconciliazione e della pace, l'abbraccio di una nuova fraternità missionaria."



pg.reggiobova



Pastorale Giovanile  
Reggio Calabria - Bova



# PRIMA SETTIMANA DI AVVENTO

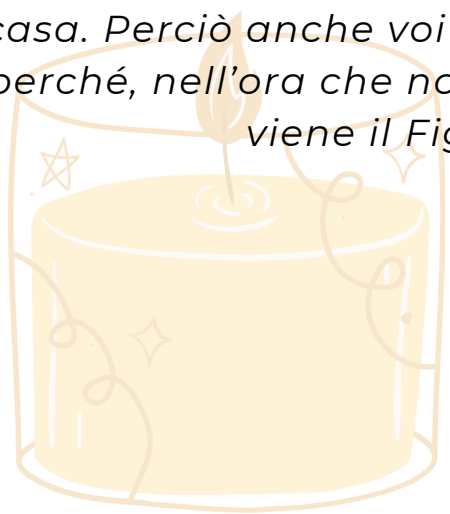
*Ciascuno di noi è in cammino nella Chiesa, nella comunità parrocchiale, nel gruppo di appartenenza, dentro di sé. La prima domenica di Avvento ci invita a stare vigili e attenti! Spesso corriamo il rischio di fare tutto per abitudine, dando per scontato che conosciamo di noi e degli altri già tutto. L'invito che ci viene rivolto è quello di "scomodare le nostre sicurezze" per cercare ciò che di nuovo il Signore opera nella nostra vita e attraverso di essa.*

27  
novembre



Vegliate  
e siate  
pronti

**I**n quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».



# NELLA LUCE DEL SIGNORE

*camminiamo dentro noi stessi*



## LITURGIA

### SPUNTI PER LA RIFLESSIONE

#### DAI TESTI EUCOLOGICI

Colletta: ...in noi

Sulle offerte: ...per noi

Dopo la comunione: ...a noi

Come si può notare le preghiere della liturgia denotano che la «Chiesa» è l'«assemblea dei chiamati» ai quali insieme Dio rivolge la sua Parola e si comunica attraverso il Sacramento dell'Eucaristia.

#### DAI TESTI DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

**Prima Lettura.** Sul monte avviene l'incontro con il Signore che insegna le sue vie e così poter camminare per i suoi sentieri.

Sinodalità è camminare insieme avendo per guida la voce del Signore.

**Seconda Lettura.** Indicazioni di come salire sul monte.

Sinodalità è uscire dalle tenebre per entrare nella luce.

**Vangelo.** Gesù Maestro è con noi e ci spiega la prontezza come attitudine del discepolo.

Sinodalità è accorgersi della venuta del Figlio dell'uomo

**Salmo.** Il salmo segna il ritmo del cammino della sinodalità.



*La Parola*

#### LA LITURGIA CI INSEGNA CHE...

La liturgia non riguarda la conoscenza, ma la realtà.

È vero che c'è una scienza specifica, quella liturgica, la cui conoscenza è implicita per la comprensione del significato dell'evento liturgico... Però la liturgia per se stessa non è pura

# NELLA LUCE DEL SIGNORE

*camminiamo dentro noi stessi*

conoscenza, ma piuttosto piena realtà, che, accanto al conoscere, comprende anche molto d'altro: un fare, un ordinare, un essere.

*(Romano Guardini, Formazione liturgica, (1923), trad. it. p. 21)*

## **DA “DESIDERIO DESIDERAVI” DI PAPA FRANCESCO**

1. Dimensione fondamentale della vita della Chiesa.

16. Dobbiamo al Concilio – e al movimento liturgico che l'ha preceduto – la riscoperta della comprensione teologica della Liturgia e della sua importanza nella vita della Chiesa [...] Con questa lettera vorrei semplicemente invitare tutta la Chiesa a riscoprire, custodire e vivere la verità e la forza della celebrazione cristiana. Vorrei che la bellezza del celebrare cristiano e delle sue necessarie conseguenze nella vita della Chiesa, non venisse deturpata [...]



## CATECHESI

CdA-Cap. 24, *Dal peccato alla santità*  
CdG/2-Cap. 2, *L'annuncio del Regno*  
*Credete al Vangelo*

*LUMEN FIDEI* di FRANCESCO

*Il castello interiore di Santa Teresa d'Avila*

MT 9,9-13, *La chiamata di Matteo*

LC 19,1-10, *Zaccheo*

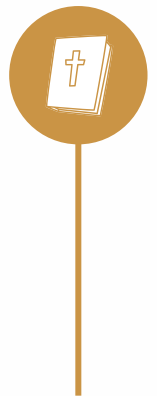
2SAM 12,15-19,  *Davide riconosce il peccato e rende possibile il perdono di Dio*

GIOSUE' 3, *Rinnovare l'Alleanza e tornare ad adorare Dio*

DT 9, 24-29, *Mosè*

LC 7, 36-50, *La peccatrice perdonata*

1GV 1,1-10. *Camminare nella luce*



## CARITÀ

*Mentre erano  
in cammino...*

Noi possiamo “*diventare luce*”. Viene proposto ai volontari delle Caritas Parrocchiali e alla comunità di “uscire” dai saloni parrocchiali per raggiungere i luoghi bui del quartiere, lì dove gli emarginati vivono nella solitudine e nell'isolamento. Si potrebbe, attraverso un questionario anonimo, portare alla luce nuove situazioni di povertà del quartiere.





# 27:11

## Domenica 27 novembre



### **I Domenica di Avvento**

*Maria si alzò*

*"...i racconti della risurrezione usano spesso due verbi: svegliare e alzarsi. Con essi il Signore ci spinge a uscire verso la luce, a lasciarci condurre da Lui per oltrepassare la soglia di tutte le nostre porte chiuse..."*

*(Dal Messaggio di Papa Francesco per la XXXVII Giornata Mondiale della Gioventù 2022-2023)*

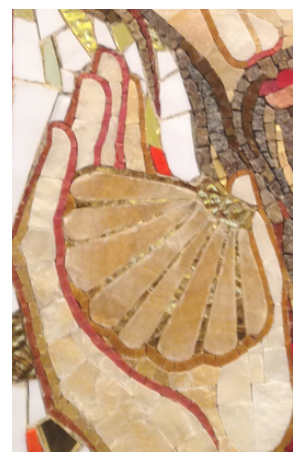
**OK**



# SECONDA SETTIMANA DI AVVENTO

*Gesù non evita i villaggi, ma insieme al gruppo dei discepoli e delle discepole li attraversa, incontrando persone di ogni condizione. “preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!” Sulle strade e nei villaggi il Signore ha predicato, guarito, consolato; ha incontrato gente con caratteristiche diverse – come se tutto il “mondo” fosse lì presente – e non si è mai sottratto all’ascolto, al dialogo e alla prossimità. In particolare occorrerà curare l’ascolto di quegli ambiti che spesso restano in silenzio o inascoltati.*

O  
4  
dicembre



Preparate  
la via  
al Signore



**MATTEO 3,1-12**

**I**n quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!». E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

# NELLA VIA DELLA GIUSTIZIA

*camminiamo verso gli altri*



## LITURGIA

### SPUNTI PER LA RIFLESSIONE

#### DAI TESTI EUCOLOGICI

Meditando le preghiere del Messale impariamo che ogni nostro impegno nel mondo è per la gloria di Cristo, la comunione con lui (Colletta), possibile per il soccorso della paterna premura del Padre che si fa prossimo a noi con il suo aiuto misericordioso (Sulle offerte). Il tempo dell'attesa dell'Avvento trova già il completamento del desiderio grazie al cibo spirituale che si è mangiato mediante il quale si ha la pienezza della conoscenza (Dopo la comunione).

#### DAI TESTI DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

**Prima Lettura.** Gesù, l'atteso dalle genti, è Re di giustizia e di pace. Sinodalità è camminare nel timore del Signore.

**Seconda Lettura.** Il Dio della perseveranza e della misericordia è il Padre del Signore nostro Gesù Cristo. Sinodalità è rendere gloria a Dio con un solo animo ed una voce sola.

**Vangelo.** Giovanni Battista sottolinea la necessità della docilità alla conversione per la possibilità del cuore puro. Sinodalità è scoprire come fare comunitariamente frutti degni di conversione.

**Salmo.** Il salmo segna il ritmo della vita del popolo durante il cammino percorso sinodalmente. I figli di Dio esultano in Gesù, il Re, loro fratello, al quale il Padre concede ogni potere perché Lui è il solo giusto.



*La Parola*

# NELLA VIA DELLA GIUSTIZIA camminiamo verso gli altri

## **LA LITURGIA CI INSEGNA CHE...**

La nostra essenza si chiama “essere uomini”: spirito incarnato, corpo permeato totalmente dall’anima.

Tutto ciò che noi siamo è umano, e così anche ciò che noi facciamo. Dio ci ha voluti così... Il nostro scopo deve essere unicamente quello di divenire pienamente uomini.

*(Romano Guardini, Formazione liturgica, (1923), trad. it. p. 57)*

## **DA “DESIDERIO DESIDERAVI” DI PAPA FRANCESCO**

17. Ho più volte messo in guardia rispetto ad una pericolosa tentazione per la vita della Chiesa che è la “mondanità spirituale”: ne ho parlato diffusamente nell’Esortazione *Evangelii gaudium* (nn. 93-97), individuando nello gnosticismo e nel neo-pelagianesimo i due modi tra loro connessi che la alimentano.

Il primo riduce la fede cristiana in un soggettivismo che chiude l’individuo “nell’immanenza della propria ragione o dei suoi sentimenti”.

Il secondo annulla il valore della grazia per confidare solo sulle proprie forze, dando luogo “ad un elitarismo narcisista e autoritario, dove invece di evangelizzare si analizzano e si classificano gli altri, e invece di facilitare l’accesso alla grazia si consumano le energie nel controllare”.

18. Da quanto ho voluto sopra ricordare risulta evidente che la Liturgia è, per la sua stessa natura, l’antidoto più efficace contro questi veleni.



## CATECHESI

*CdG/2 Cap. 3, Responsabili nel mondo*

*Cap. 9, Per trasformare il mondo*

*CdA Cap. 28, L'impegno sociale e politico*

*FRATELLI TUTTI di FRANCESCO, Capp. 2,3,5,7*

**COMPENDIO DELLA DOTTRINA**

**SOCIALE DELLA CHIESA**

*Cap. 4, Solidarietà e sussidiarietà*

*Cap.8, Comunità politica*

*Cap. 11, Pace*

*LC 10,25-37, Samaritano*

*MT 1,18-25, Giuseppe uomo giusto*

*LC 14,1-6, Guarigione nel giorno di sabato*

*EF 4, L'unità del corpo di Cristo*



## CARITÀ

*Entrò in  
un villaggio...*

Attraverso il coinvolgimento delle associazioni ecclesiali presenti nella comunità parrocchiale, o di altri enti presenti nel territorio, si propone di scegliere un angolo o una strada del quartiere da abbellire e/o migliorare per trasformarla in luogo di incontro dove sarà possibile creare occasioni di scambio e di ascolto generazionale.





# 04:12

## Domenica 4 dicembre



### **Il Domenica di Avvento** *e andò in fretta*

"...è la fretta di chi sa porre i bisogni dell'altro al di sopra dei propri. Maria è esempio di giovane che non perde tempo a cercare l'attenzione o il consenso degli altri – come accade quando dipendiamo dai “mi piace” sui social media – ma si muove per cercare la connessione più genuina, quella che viene dall'incontro, dalla condivisione, dall'amore e dal servizio..."

*(Dal Messaggio di Papa Francesco per la XXXVII Giornata Mondiale della Gioventù 2022-2023)*

**OK**



# TERZA SETTIMANA DI AVVENTO

*In questa settimana l'invito che ci viene rivolto è quello di essere testimoni di gioia!*

*Il discepolo che vive in relazione con Cristo, che ha sperimentato l'amore di Cristo è capace di farsi portatore di felicità! Rallegratevi! Dopo aver trascorso molti mesi nella paura e nell'isolamento ci viene chiesto di aprirci all'altro per accogliere insieme come comunità il Signore che viene.*

11  
dicembre



Rallegratevi,  
il Signore  
è vicino

**MATTEO 11,2-11**

**I**n quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».



terza domenica di Avvento

# NELLA VIA DELLA GIOIA

## camminiamo con Maria



## LITURGIA

### SPUNTI PER LA RIFLESSIONE

La Colletta dichiara che l'esultanza è l'atteggiamento della Chiesa convenuta per la Messa. Come suscitare questa attitudine nei fedeli? Cosa "serve" di opportuno per il rito liturgico a far rallegrare di immensa gioia i presenti?

### DAI TESTI DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

**Prima Lettura.** Ecco il vostro Dio! Egli viene a salvarvi! Questo annuncio è pieno di novità: tutto ciò che appartiene al peccato e alla morte, con le sue conseguenze/caratteristiche di desolazione, di malattia, di emarginazione, di cecità, immobilità, reticenza e sordità fisiche e soprattutto spirituali si trasformeranno in pienezza di vita fisica (salute!) e spirituale (santità!)

Sinodalità è camminare insieme sulla via della novità della gioia.

**Seconda Lettura.** San Giacomo esorta alla costanza nella fede durante il tempo dell'attesa della venuta del Salvatore. Esorta anche al vero amore fraterno scegliendo di mortificare la lamentela facendo buon uso della parola: nel nome del Signore!

Sinodalità è esortarsi a vicenda sulla pazienza e la perseveranza.

**Vangelo.** La gioia è un frutto dello Spirito che può effondersi solamente in coloro che sono docili al suo ascolto, come Gesù che esulta nello Spirito Santo e rivela la pienezza di vita nel Vangelo che è l'unico che ha il potere di



La Parola



# NELLA VIA DELLA GIOIA

## camminiamo con Maria

rinnovare il cuore, la mente ed il corpo di ogni uomo e di ogni donna.

Sinodalità è lasciarsi rivestire dallo Spirito Santo

**Salmo.** Il salmo è il canto profetico che assicura il giusto ritmo del cammino: il popolo adora Dio e acclama alla sua potenza, Lui che ribalta le sorti degli sventurati concedendo loro la sua giustizia.

### **LA LITURGIA CI INSEGNA CHE...**

La Chiesa è il “tutto” che sta sotto la croce, è il “regno di Dio” nel suo formarsi nel pellegrinaggio senza confini e senza termine...Questa Chiesa è soggetto della liturgia ed il singolo lo è lui pure come suo membro. Un comportamento veramente liturgico è possibile solo se si possiede una coscienza vigile e piena della Chiesa, e scompare non appena la rappresentazione della Chiesa si dissolve nell'individualismo [...]

*(Romano Guardini, Formazione liturgica, (1923), trad. it. pp. 106-107)*

### **DA "DESIDERIO DESIDERAVI" di PAPA FRANCESCO**

24. Se venisse a mancare lo stupore per il mistero pasquale che si rende presente nella concretezza dei segni sacramentali, potremmo davvero rischiare di essere impermeabili all'oceano di grazia che inonda ogni celebrazione. ...

L'incontro con Dio non è frutto di una individuale ricerca interiore di Lui ma è un evento donato: possiamo incontrare Dio per il fatto nuovo dell'incarnazione che nell'ultima Cena arriva fino all'estremo di desiderare di essere mangiato da noi.



## CATECHESI

CdA Cap. 22, *Libertà cristiana e legge evangelica*  
CdG/2 Cap. 2, *Credete al Vangelo*  
Cap. 8, *Chiamati ad amare*

LA GIOIA CRISTIANA di  
PAOLO VI



LC 1,26-38, *Annuncio della nascita di Gesù*  
LC 1,39-56, *Visitazione*



## CARITÀ

*Siate sempre  
lieti nel Signore*

Attraverso la Caritas o il Centro d'Ascolto Parrocchiale o altri servizi presenti, viene organizzato un momento di festa multietnico valorizzando le caratteristiche di ogni nazionalità presente in parrocchia.

La venuta di Gesù azzera le distanze tra i popoli.



*La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù.*

*(Papa Francesco)*



# 11:12

## Domenica 11 dicembre



### **III Domenica di Avvento**

*Verso l'alto e verso l'altro*

*"...i giovani sono sempre speranza di una nuova unità per l'umanità frammentata e divisa. Ma solo se hanno memoria, solo se ascoltano i drammi e i sogni degli anziani..."*

*(Dal Messaggio di Papa Francesco per la XXXVII Giornata Mondiale della Gioventù 2022-2023)*

**OK**



# QUARTA SETTIMANA DI AVVENTO

*Il cammino richiede ogni tanto una sosta, desidera una casa, reclama dei volti. Marta e Maria, amiche di Gesù, gli aprono la porta della loro dimora. Anche Gesù aveva bisogno di una famiglia per sentirsi amato.*

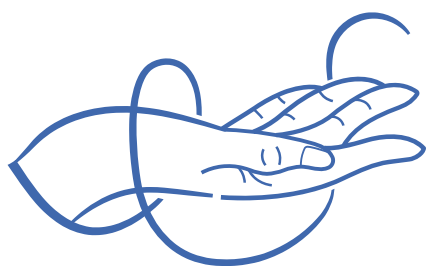
*Le comunità cristiane attraggono quando sono ospitali, quando si configurano come "case di Betania": l'effettiva qualità delle relazioni comunitarie, la tensione dinamica tra una ricca esperienza di fraternità e una spinta alla missione che la conduce fuori.*

18  
dicembre



MATTEO 1,18-24

*C*osì fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele» che significa «Dio con noi». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.



# NELLA VIA DELL'ACCOGLIENZA

*camminiamo incontro al Signore*



## LITURGIA

### SPUNTI PER LA RIFLESSIONE

La Colletta è una splendida sintesi di tutto il mistero di Cristo: dall'Incarnazione alla Pasqua di passione, Morte e Risurrezione. La Chiesa supplica Dio e lo chiama con fiducia "Padre" per

il dono della grazia mediante la quale veniamo da Lui guidati alla gloria della Risurrezione.

Sinodalità è: fidarsi di Dio, avere la giusta relazione con Lui: Padre-figli.

### DAI TESTI DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

**Prima Lettura.** Isaia è lo strumento di Dio per annunciare ad Israele il Messia. C'è un mutamento delle tradizioni: sarà una madre, che vergine prima, durante e dopo del parto, darà il nome al proprio figlio.

Sinodalità è riconoscersi membri della stirpe di Davide.

**Seconda Lettura.** Lo Spirito di santità costituisce con potenza Gesù Cristo Figlio di Dio.

Paolo riceve la grazia ed il mandato per "provocare" l'obbedienza della fede in tutte le nazioni.

Sinodalità è lasciar suscitare l'obbedienza della fede dai successori degli apostoli, i vescovi.

**Vangelo.** La santità di Maria, la giustizia di Giuseppe, la missione dell'arcangelo, il nome scelto dal Padre per il Verbo incarnato. L'obbedienza di Maria, Giuseppe, Gabriele e del Figlio di Dio.

Sinodalità è guardare il volto del Padre, adorarlo, ed obbedire al suo santo volere.



*La Parola*

# NELLA VIA DELL'ACCOGLIENZA

camminiamo incontro al Signore

Salmo. Il salmo dà il ritmo durante il canto del popolo sinodale durante il cammino verso il luogo santo di Dio.

## LA LITURGIA CI INSEGNA CHE...

Il primo compito del lavoro di formazione liturgica: l'uomo deve diventare capace di simboli

*(Romano Guardini, Formazione liturgica, (1923), p. 60)*

## DA “DESIDERIO DESIDERAVI” DI PAPA FRANCESCO

45. La domanda che ci poniamo è, dunque, come tornare ad essere capaci di simboli? Come tornare a saperli leggere per poterli vivere? [...]

46. Anzitutto dobbiamo riacquistare fiducia nei confronti della creazione [...]

47. Altra questione decisiva – sempre riflettendo su come la Liturgia ci forma – è l'educazione necessaria per poter acquisire l'atteggiamento interiore che ci permette di porre e di comprendere i simboli liturgici.



## CATECHESI

CdG/2-cap. 4, *Liberi per amare*  
Cap. 5, *Quello che abbiamo visto e udito*  
CdA-Cap. 15, *La Santa Liturgia*  
**FRATELLI TUTTI** di FRANCESCO  
Capp. 4,8

GV 12,1-3, *La cena a Betania*  
LC 10,38-42, *Marta e Maria*  
GN 18,1-10, *Abramo alle querce di Mamre*



## CARITÀ

*Marta, lo accolse  
nella sua casa*

Viene proposto alle famiglie che vivono la comunità di "affiancare" qualche famiglia in stato di bisogno o qualche persona sola o anziana. Farsi prossimo nella quotidianità a partire dalle necessità primarie (accompagnare i figli a scuola, andare a fare la spesa assieme, fare una video chiamata con i figli lontani...).



### OFFERTORIO

per sostenere un'Opera segno della Diocesi.

### SEGNO LITURGICO

tavola imbandita che richiami l'idea del pranzo in famiglia.





# 18:12

## Domenica 18 dicembre



### **IV Domenica di Avvento**

*Tutti insieme a Lisbona!*

*"...possa lo Spirito Santo accendere nei vostri cuori il desiderio di alzarvi e la gioia di camminare tutti insieme, in stile sinodale, abbandonando le false frontiere. Il tempo di alzarci è adesso!"*

*(Dal Messaggio di Papa Francesco per la XXXVII Giornata Mondiale della Gioventù 2022-2023)*

**OK**





# Insieme, in cammino, CUSTODI DEL CREATO



66

*Il vertice COP15 sulla biodiversità, che si terrà in Canada a **dicembre 2022**, offrirà alla buona volontà dei governi l'importante opportunità di adottare un nuovo accordo multilaterale per fermare la distruzione degli ecosistemi e l'estinzione delle specie. Secondo l'antica saggezza dei Giubilei, abbiamo bisogno di «**ricordare, tornare, riposare e ripristinare**».*

Dal messaggio di Papa Francesco  
per la Celebrazione della Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato

## *In ascolto del Creato...*

«Questa è una terra di grande accoglienza, c'è un grande cuore che accoglie persone che vivono il dramma dello sfruttamento della loro terra. Anche noi, per alcuni versi, abbiamo lo stesso problema: questa possibilità di accogliere persone che vengono da situazioni drammatiche deve farci pensare che anche noi potremmo trovarci in situazioni simili. È un'opportunità anche dal punto di vista pastorale per aprire di più gli occhi e il cuore su questa realtà che spesso diamo per scontata: pensiamo che le risorse siano illimitate, pensiamo di essere i padroni del mondo. Questa Giornata ci fa riposizionare sul nostro essere creature ma, soprattutto, collaboratori di Dio: perché questa Creazione sia portata a compimento serve anche il nostro contributo. Dio si fida di noi, nonostante tutto.»

**Fortunato Morrone, Vescovo**

in occasione della 17esima Giornata per la Custodia del Creato  
celebrata il 1 settembre 2022 a Reggio Calabria

